

sabato 25 febbraio ore 17.00

Francesco Recami e Mechi Cena

con Antonio Valentini

• Commedia nera n.1

di Francesco Recami *Sellerio Editore*

Antonio Maria e Maria Antonietta sono speculari e non solo nel nome. Lei è commissario di polizia, prorompente, insaziabile e poliziotta politicamente scorretta. Lui ha ereditato dal padre il mestiere di sarto, è introverso e sottomesso. Nel tempo il loro rapporto si è deteriorato; Maria Antonietta è diventata sempre più esigente e ingorda, anche sessualmente, e siccome Antonio Maria non riesce a stare dietro agli appetiti della moglie lei lo sostituisce con agenti di polizia che non solo occupano il letto coniugale, ma abitano a casa loro. Insomma un ménage a tre in cui ad Antonio Maria, costretto pure a lasciare il lavoro di sarto, tocca solo cucinare. Isolato dal mondo, intontito di psicofarmaci, inevitabilmente depresso, non esce più di casa; Progetta una fuga. Ma ogni tentativo fallisce miseramente e non resta che provare con l'omicidio. Ecco che inizia così ossessivamente a cercare di sbarazzarsi della moglie inventandosi complicati e ingegnosi congegni, ancora una volta fallimentari. Francesco Recami ritorna al romanzo, ma stavolta senza La casa di ringhiera che l'ha reso famoso e senza il suo pensionato straordinario Amedeo Consonni. Con Commedia nera numero uno dà invece il via ad una nuova serie che vede ancora una volta le mura domestiche come ambientazione d'eccezione delle sue storie. E' proprio tra le quattro pareti di casa che si rivelano gli straordinari personaggi di Recami e lo fanno con tanta verve e tanto cinismo da rimanere impressi per sempre negli occhi e nel cuore di chi legge.

• Le femmine del Babbuino

di Mechi Cena *edizioni Le Mezzelane*

Il racconto parte dalla Somalia, anno 1943 e le femmine del babbuino ucciso, reclamano vendetta. Con un salto temporale, ci troviamo nel 1983, in Unione Sovietica, con un ufficiale del KGB al comando di un cargo russo, carico di armi che naviga sul mar Baltico diretto in Africa. Intanto nello stesso momento, in Italia, all'Isola d'Elba, sulla spiaggia delle ghiaie a Portoferraio, viene trovato un cadavere e il commissario Laitano, calabrese trasferito sull'isola, inizia le sue indagini. Le Femmine del babbuino è un avvincente noir dal profondo respiro storico, ambientato prevalentemente nel 1983, anno cruciale della storia italiana, l'anno del primo governo socialista. Il romanzo narra vicende che si dipanano tra avventurieri senza scrupoli, servizi segreti devianti, bellissime prostitute e faccendieri. Il

commissario Laitano, protagonista del libro, è un personaggio tenero e disincantato che per ricomporre il puzzle di storie che compongono il romanzo e scoprire la verità, dovrà arrivare fino in Africa, nella Somalia di Siad Barre e fare i conti con gli strascichi del colonialismo italiano e dell'imperialismo sovietico e americano. E in un villaggio sperduto di quella terra d'Africa, potrà annusare insieme all'odore della pianta d'incenso, anche quello di una parziale verità. Il commissario Laitano che "adorava la settimana enigmistica. "Forse non tutti sanno che" (la rubrica) che mette insieme capra e cavoli, cose che stanno sulla stessa pagina e non c'entrano niente l'una con l'altra. Ma stanno lì e qualcuno le mette insieme. Questa è la verità che Laitano ci fornisce, sulla vita, sul mondo, sulla morte.

domenica 5 marzo ore 17.00

Marco Vichi e Gianmarco Agostino

con Elisabetta Cosci

• Scritto nella memoria. Nove racconti italiani

Curatore: Marco Vichi *Editore: Guanda*

Il passato, dove ogni cosa è per sempre, può rivelarsi lo spazio più aperto all'invenzione, non solo perché la memoria è labile, ma perché i frammenti che tratteniamo diventano straordinariamente vivi, potenti, quasi mitologici, pur rimanendo dentro i confini del mondo quotidiano che li ha originati. In questa raccolta, curata da Marco Vichi, nove scrittori italiani si confrontano con la memoria personale, che si salda inevitabilmente con quella storica, in racconti di grande intensità. Così troviamo Dacia Maraini ricordare una bambina lentiginosa che nei lontani anni 1943 e '44 era rinchiusa con la famiglia in un campo di concentramento in Giappone, dove aveva imparato a schivare le bombe che cadevano da quegli stessi aerei che altre volte si incantava a guardare. Ci sono i bellissimi «vecchi scarponi» di Vincenzo Pardini, che sua madre non voleva lasciargli indossare, sicura che non fosse nato per quelle calzature rozze, e che lui invece non ha mai dimenticato, insieme al calzolaio che li aveva realizzati. E poi c'è il nonno di Laura Bosio, che costruiva fisarmoniche a Vercelli e aveva tra i clienti Re Faruk e Gorni Kramer. E la nonna emiliana, ma ormai sarda d'adozione, di Anna Maria Falchi, ragazzina dispettosa più della nipote che la osservava divertita. O ancora la toccante ricostruzione di ramificazioni e destini di una famiglia ebrea a partire da un vecchio album di fotografie nel racconto di Gianmarco D'Agostino...

• La Fuga (The Escape) corto (15')

regia di Gianmarco D'Agostino
sceneggiatura di Marco Vichi e Gianmarco D'agostino

Un ragazzo corre nella campagna durante una notte di pioggia. Da chi o da cosa sta fuggendo? Sbuca in cima a un oliveto e gli appare davanti una casa colonica ormai in rovina. Sfonda una porta alla ricerca di un rifugio, senza sapere che tra quelle vecchie mura vivrà storie inaspettate capaci di dare una nuova direzione alla sua fuga.

sabato 11 marzo ore 17.00

Carlo A. Martigli

con Giampaolo Boetti

• La scelta di Sigmund

di Carlo A. Martigli *edizioni Mondadori*

Roma, 1903: la quiete della dolce notte estiva è turbata da un delitto perpetrato nel luogo più inviolabile, il Vaticano. Una guardia svizzera viene trovata morta insieme a una cameriera. Il vecchio papa ha le mani legate: indagini ufficiali solleverebbero un polverone, mettendo a repentaglio la credibilità della Chiesa. Ci penserà il Padre eterno a punire il colpevole. Ma quel che Leone XIII vuole assolutamente impedire è che, dopo la sua morte, il soglio di Pietro sia occupato da una persona coinvolta nel crimine. Così, per risolvere il mistero con la dovuta discrezione, Leone XIII decide di avvalersi della consulenza di un medico viennese, che si dice abbia elaborato teorie che rivoluzioneranno per sempre l'indagine della mente umana: Sigmund Freud. Con il suo metodo psicoanalitico, Freud dovrà portare alla luce il segreto che si cela nel cuore buio di uno dei cardinali destinati a diventare papa: Mariano Rampolla del Tindaro, il segretario di Stato, Luigi Oreglia di Santo Stefano, decano dei cardinali e camerlengo, Joaquín De Molina y Ortega, aiutante di camera del pontefice. E dovrà fare in fretta, perché il colpevole potrebbe tornare a colpire. Ad affiancarlo, un novizio in cui il papa ripone totale fiducia, Giuseppe Angelo Roncalli, giovanissimo ma già in odore di santità.

sabato 25 febbraio ore 17.00

**Francesco Recami
e Mechi Cena**

domenica 5 marzo ore 17.00

**Marco Vichi
e Gianmarco D'Agostino**

sabato 11 marzo 17.00

Carlo A. Martigli

Tre appuntamenti con autori che si sono cimentati con il noir. Nella convinzione che "vecchi" e "nuovi" scrittori, proprio nel noir esprimano al meglio creatività e fantasia raccontando la nostra vita con un'attenzione alla realtà che la letteratura cosiddetta "alta" spesso non permette. Cinque scrittori che parlano dei loro romanzi e dei loro racconti sempre in bilico tra storia vera e mistero, con un momento dedicato al cinema con la proiezione di un "corto", sceneggiato e diretto da due di loro.

con la collaborazione di:

IL MAGAZZINO azienda agricola di *Valerio Cavallini*

L'ANGOLO DI GIOSUÈ bar - *stuzzicheria*

MULINI DI SEGALARI *soc. agricola (Strada del vino e dell'olio
Costa degli Etruschi)*

Premiata Fabbrica di Liquori EMILIO BORSI

ENOTECA CASTAGNETANA

EX OFFICINA DEL GUSTO *caffè con cucina*

IL VECCHIO FRANTOIO

queste ultime tre attività, propongono
per le tre serate il menu CENE NERE

A cura di: Elisabetta Cosci

Organizzazione: Biblioteca Comunale e Soc. Coop. sociale Microstoria

info: Biblioteca Comunale 0565 778259

biblioteca@comune.castagneto-carducci.li.it

teatro Roma - Castagneto Carducci

sere nere

Sorsi di libri tra noir, narrativa e cinema

aperitivo con l'autore all'insegna di vini e prodotti tipici locali